



REGOLAMENTO INTERNO: ALLENATORI

L'Allenatore durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta la Società ed è pertanto tenuto ad un comportamento corretto verso arbitri, giocatori, tecnici, dirigenti, e pubblico siano essi locali sia della società incontrata.

L'Allenatore è responsabile nei confronti della società, oltre che della formazione e della crescita degli atleti, della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli, tutto ciò in sintonia con le indicazioni della società, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati.

L' ALLENATORE:

1. E' sempre puntuale agli allenamenti e alle convocazioni per le gare.
2. Ha l'obbligo della buona conservazione del materiale (palloni e attrezzature varie) messi a sua disposizione dalla Società responsabilizzando ognuno i propri atleti.
3. Mantiene con gli atleti un atteggiamento di massimo rispetto sia nel linguaggio che nei modi.
4. Segnala alla segreteria, al Direttore Tecnico tutte le assenze arbitrarie, i casi di indisciplina ed eventuali comportamenti non corretti di Giocatori e/o Dirigenti durante gli allenamenti o gare.
5. Propone, in collaborazione con il Direttore Tecnico , gli atleti per le sanzioni disciplinari nei casi di infrazione ai regolamenti
6. Tutela e controlla, nei limiti assegnati, la condotta, anche privata degli atleti, segnalando ogni abuso od infrazione nell'interesse degli altri atleti e della Società.
7. Ha la piena responsabilità nella formazione della squadra assegnata.
8. Segnala la presenza degli atleti agli allenamenti e alle partite sugli appositi "fogli presenza".
9. Ogni quindici del mese presenta al Direttore Tecnico e, quando richiesto, anche al Consiglio Direttivo, la propria relazione sull'andamento della squadra, in merito alla preparazione tecnica e atletica. Il Direttori Tecnico e Generale potranno fare osservazioni e dare suggerimenti/consigli, ai quali gli Allenatori avranno facoltà di attenersi o meno, in virtù di quanto previsto al punto 7, assumendosi però tutte le responsabilità del caso.
10. Evita di intrattenere con chiunque colloqui inerenti allenamenti, rendimenti degli stessi e giudizi di tipo tecnico sulla propria squadra o sui suo componenti o su quella altrui a meno di attività e/o corsi di formazione di cui la Società è a conoscenza
11. Mantiene un contatto continuo con il Direttore Tecnico e con il Direttore Generale della società.
12. Durante le gare, siano esse amichevoli o ufficiali, mantiene nei confronti di Giocatori, Arbitri, Dirigenti e Pubblico, sia della propria squadra, sia di quella avversaria, un comportamento civile e corretto. Eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti per causa dell'allenatore saranno prese in esame dalla Società, la quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni.
13. Partecipa con il Direttore Tecnico , il Dirigente Responsabile e la segreteria alle riunioni mensili per fare il punto sul piano di raggiungimento degli obiettivi predefiniti e per definire le azioni correttive. e. In questa riunione si discute anche di eventuali casi di insoddisfazione manifestate dagli atleti iscritti